

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3774/07  
di Panagiotis Beglitis (PSE)  
alla Commissione

Oggetto: Attuazione di Natura 2000 nelle zone marine della Grecia e nel golfo di Corinto

La Commissione è forse al corrente del fatto che Greenpeace e l'università Aristotele di Salonicco hanno presentato di recente una relazione sul golfo di Corinto. Quest'ultimo è riconosciuto come zona marina sensibile e presenta una ricca biodiversità, la quale è però minacciata dalla pesca eccessiva e dall'inquinamento. La relazione ha suscitato grande preoccupazione nell'opinione pubblica circa la protezione della flora e della fauna marina in Grecia. L'ACCOBAMS (Accordo sulla difesa dei cetacei del Mar Nero, del Mediterraneo e dell'adiacente zona atlantica) ha classificato l'intero golfo di Corinto zona importante ai fini della difesa del delfino comune del Mediterraneo, e quindi zona di protezione. Il golfo di Corinto è inoltre riconosciuto come habitat naturale della stenella striata, del delfino di Risso e del tursiope o delfino maggiore. Finora, tuttavia, questa zona marina non è stata protetta.

Potrebbe la Commissione indicare in che misura le direttive sugli uccelli e i loro habitat naturali sono applicate in Grecia e più precisamente con che modalità sono delimitate le zone Natura 2000 nell'ambiente marino e di quale protezione effettiva beneficiano le specie marine protette?

Quante zone esclusivamente marine (e non costiere) sono protette?

Ritiene la Commissione di essere soddisfatta dei progressi compiuti?

È il grado di protezione delle specie marine in Grecia soddisfacente? In caso negativo, quali misure intende la Commissione adottare per assicurare l'applicazione delle direttive sugli uccelli e sugli habitat naturali in Grecia?